



FNOVI

*FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI*

Newsletter FNOVI - 14 ottobre 2019

In questo numero

-
- Ddl costituzionali su introduzione **tutela ambiente e animali nella Carta**, avviato esame referente in I commissione Senato: previste audizioni sul tema.
 - Senato, problematiche del **settore dell'apicoltura e sui danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza di fauna selvatica**: affari assegnati a commissione Agricoltura.
 - NadeF 2019, via libera dall'Aula alla risoluzione di maggioranza con 318 sì, 194 no e 2 astenuti.

1) In evidenza

2) Parlamento

3) Governo

4) Calendari

IN EVIDENZA

9 ottobre 2019
Senato - (S. 83 e abb.) ddl costituzionali su introduzione tutela ambiente e animali nella Carta per la definizione di un testo unificato

E' scaduto alle **15 di venerdì 11 ottobre in commissione Affari costituzionali del Senato** il termine entro il quale indicare i nominativi dei **soggetti da convocare in audizione** riguardo i disegni di legge costituzionali che intervengono per inserire nella Carta la tutela del patrimonio ambientale e degli animali, il cui esame referente è iniziato mercoledì 8 scorso presso il gruppo di lavoro. La relatrice **Alessandra Maiorino** del Movimento 5 stelle ha ricordato che i tre ddl intervengono sull'articolo 9 della Costituzione: il [n. 83](#), d'iniziativa della senatrice Loredana De Petris (LeU), è volto a riconoscere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi come diritto fondamentale della persona e della comunità e a promuovere le condizioni che rendono effettivo questo diritto. Il n. [212](#), della stessa firmataria, prevede, rispetto al precedente, un ulteriore comma aggiuntivo all'articolo 9 della Costituzione, per sancire il riconoscimento degli animali quali esseri senzienti, disponendo che la Repubblica promuova e garantisca loro la vita, la salute e un'esistenza compatibile con le caratteristiche etologiche. La norma prevede inoltre che, così come per la materia ambientale, **la competenza sia attribuita esclusivamente allo Stato. Il terzo testo, (S. 1203) del pentastellato Gianluca Perilli, aggiunge un terzo comma all'articolo 9 precisando che** "la Repubblica tutela l'ambiente e l'ecosistema, protegge le biodiversità e gli animali, promuove lo sviluppo sostenibile, anche nell'interesse delle future generazioni". Il senatore Perilli ha suggerito la costituzione di un comitato ristretto per definire un testo unificato, ma il presidente Stefano Borghesi (Lega) ha spiegato che prima di procedere si svolgerà un ciclo di audizioni.

9 ottobre 2019
Senato - (a.a. 337 e 338) problematiche del settore dell'apicoltura e sui danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza di fauna selvatica: affari assegnati a commissione Agricoltura

L'Assemblea di palazzo Madama ha deferito alla commissione Agricoltura gli affari assegnati - temi su cui aprire un dibattito attraverso un ciclo di

audizioni che si concludono con una risoluzione finale da sottoporre al governo - sulle problematiche del **settore dell'apicoltura** (atto n. 338) e sui **danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza di fauna selvatica** (atto n. 337).

"La necessità che si è registrata - hanno commentato i senatori della Lega presso il gruppo di lavoro, Gianpaolo Vallardi, presidente della stessa, Giorgio Maria Bergesio, capogruppo, Gian Marco Centinaio, ex ministro delle Politiche agricole, e la senatrice Rosellina Sbrana, membro - è quella di **intervenire per normare la questione della eccessiva presenza della fauna selvatica sul territorio** che spesso determina un grave rischio per la **sicurezza delle persone nelle campagne e nei centri abitati**, e crea un danno a campi e raccolti". L'auspicio dei senatori leghisti in Agricoltura è di "un confronto proficuo fra i componenti, per **rispondere al meglio alle esigenze degli operatori agricoli e degli allevatori** e, non da ultimo, alla stessa sicurezza dei cittadini italiani". L'avvio dell'esame dell'affare assegnato non è ancora in calendario, inizierà con ogni probabilità dalla prossima settimana.

10

ottobre

2019

Camera - Nadef 2019, via libera dall'Aula alla risoluzione di maggioranza con 318 sì, 194 no e 2 astenuti: focus sui contenuti e su quelli dell'atto di minoranza. Recap dell'esame nelle commissioni di Montecitorio

Giovedì scorso è arrivato via libera definitivo dall'**Aula della Camera**, con 318 voti favorevoli, 194 contrari e 2 astenuti e con l'approvazione di una **risoluzione di maggioranza** - identica a quella approvata il giorno precedente dal Senato, dove la votazione si era conclusa con 169 voti favorevoli, 123 contrari e 4 astenuti - alla **Nadef 2019** (per i contenuti vedi ES 9/10/2019), della quale mercoledì 9 la commissione Bilancio in sede referente e tutte le consultive di Montecitorio hanno concluso l'esame (queste ultime con l'espressione di pareri favorevoli).

Segnaliamo che la risoluzione di maggioranza, a firma dei deputati **Francesco Silvestri (M5S)**, **Graziano Delrio (Pd)**, **Maria Elena Boschi (IV)** e **Federico Fornaro (LeU)**, impegna il governo a provvedere, con la prossima legge di bilancio:

- alla **sterilizzazione completa delle clausole di salvaguardia sulle imposte indirette per l'anno 2020**; alla **progressiva riduzione del carico fiscale sul lavoro** per promuovere l'aumento del salario netto, anche con una riforma dell'imposizione sui redditi personali da realizzare entro il triennio di programmazione; al **contrasto all'evasione fiscale e contributiva** così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti;

- al sostegno degli **investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e territoriali**, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale, la riduzione del divario tra il Sud e il Nord e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, prorogando e valutando un percorso di stabilizzazione degli incentivi riguardanti **Industria 4.0**, ecobonus, sismabonus e ristrutturazione edilizia.
- alla **promozione delle misure di welfare**, al sostegno e alla **qualificazione del sistema sanitario universale**, al rafforzamento delle **politiche abitative** e all'implementazione di interventi in favore delle famiglie, con particolare riguardo all'**azzeramento delle rette per gli asili nido per i redditi medi e bassi**.

La risoluzione di minoranza, a firma Riccardo Molinari (Lega), Maria Stella Gelmini (FI), Francesco Lollobrigida (Fdl), **preclusa** perché non accolta dal governo, fa riferimento all'impegno per il governo di **disattivare totalmente le clausole di salvaguardia relative all'aumento dell'IVA e delle accise previsto a legislazione vigente a partire dal 2020**. Intenzione dell'opposizione era impegnare il governo a:

- garantire che le annunciate misure di agevolazione, potenziamento ed estensione dei **pagamenti elettronici**, attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti tracciabili, non comportino aggravii economici per le famiglie e le imprese e si realizzino a costo zero;
- **ridurre sin da subito nell'ambito del disegno di legge di bilancio 2020, e non in successivo provvedimento collegato, l'impatto del cuneo fiscale sulle imprese, i liberi professionisti e i lavoratori** utilizzando a tal fine le risorse provenienti dal finanziamento del reddito di cittadinanza rispetto al quale la legge di bilancio 2019 prevede per l'anno 2020 uno stanziamento di più di 8 miliardi di euro.

Nella **commissione referente Bilancio della Camera**, durante la seduta di mercoledì scorso sulla NadeF, è intervenuto il viceministro dell'Economia **Laura Castelli**, che ha assicurato che **"in merito alla sanità, la NADEF conferma gli stanziamenti previsti negli anni precedenti"** e ha ricordato che "l'utilizzo degli stanziamenti verrà definito tramite accordo tra il ministro della Salute e le Regioni, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni". In merito all'**Iva** ha fatto presente che "non si attendono aumenti in termini di gettito poiché il dibattito in corso riguarda solo la **rimodulazione** dell'imposta". Ha poi evidenziato che "non si tratta di un tema nuovo poiché in occasione dell'esame del disegno di legge di bilancio molti emendamenti parlamentari hanno prospettato, in passato, in un senso o in un altro, rimodulazioni di tale imposta. Ha concluso che "la previsione del **deficit al 2,2%** permetterà al governo di sostenere una manovra espansiva, che contribuirà alla ripresa economica del nostro Paese".

Senato - etichettatura alimenti, in Aula ministro dello Sviluppo economico Patuanelli annuncia firma dm su provenienza prodotti: "E' questione di giorni"

È in dirittura d'arrivo il **decreto interministeriale** fra i ministeri delle Politiche agricole, dello Sviluppo economico e della Salute, attuativo della norma dettata dall'articolo 3-bis del decreto legge sulle emergenze in agricoltura (14 dicembre 2018, n. 135), che **individua specifici alimenti** per i quali è **obbligatoria l'indicazione del luogo di provenienza**, quando esiste **un nesso tra qualità dell'alimento stesso e la relativa provenienza**. "È questione veramente di giorni, dopodiché sarà mia cura sottoscrivere questo decreto assieme alle altre amministrazioni competenti", ha annunciato giovedì il titolare del MISE **Stefano Patuanelli in Aula al Senato**, sollecitato dal senatore della Lega **Gianpaolo Vallardi**. "Non è possibile sottoscriverlo oggi stesso - ha precisato -, ma la Direzione generale per la lotta alla contraffazione-ufficio italiano brevetti e marchi mi informa che in questi giorni **sono in corso gli incontri tra amministrazioni anche per individuare le categorie specifiche di alimenti per i quali è obbligatoria l'indicazione del luogo di provenienza**, nonché per analizzare rispetto alla Commissione europea - dato che è nelle sue prerogative - il testo definitivo". Sebbene sia intollerabile, secondo Patuanelli, non sapere da dove proviene "cosa mangiano i miei figli", il ministro ha chiarito che è necessario "mettere le imprese e i trasformatori nelle condizioni di poterlo fare, e ciò non sempre è facilissimo. Non possiamo fare misure che poi vadano a **totale detrimento della capacità produttiva dei trasformatori**". Su questo aspetto, tra l'altro, ha annunciato, "**c'è una cosa sperimentale molto importante che sta facendo il MISE con l'utilizzo della blockchain**" che "può essere uno strumento di certificazione del prodotto e di quello che c'è all'interno del contenitore e sarebbe molto facile da utilizzare per il fruitore, ossia il consumatore, attraverso semplici dispositivi QR code, dando la garanzia e la facilità all'impresa di poter dire cosa c'è esattamente dentro un alimento".

Vallardi ha ringraziando il ministro sottolineando "che **la difesa del made in Italy e la lotta all'italian sounding sono una battaglia della Lega da oltre dieci anni**. In quest'ultimo anno e mezzo ci siamo impegnati e siamo riusciti ad approvare un decreto-legge, che tutela sicuramente il made in Italy. Quindi, in questo momento, **non posso che rimettermi a lei e affidarmi alle sue parole**". Il senatore leghista ha colto l'occasione per sollecitare anche il ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** - non presente alla seduta - **per emanare**

il "**cosiddetto decreto habitat**" perché gli agricoltori di Emilia Romagna e Veneto sono in difficoltà a causa della cimice asiatica.

11 ottobre 2019

Camera - (C.982) pdl semplificazioni in agricoltura, presentato in commissione Agricoltura nuovo testo dal relatore Cadeddu (M5S): con inserimento nuovo articolo, infondato il rischio di gestione improvvisata della fauna selvatica

Presentati dal **relatore Luciano Cadeddu (M5S)** l'8 ottobre, nel corso dell'esame referente in commissione Agricoltura di Montecitorio, i contenuti dell'**ulteriore nuovo testo** della proposta di legge ([C.982](#)) che contiene **disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca** e che è stato presentato dal **presidente della commissione Agricoltura della Camera, Filippo Gallinella (M5S)**. Lo scorso 10 luglio (vedi ES 10/07/19), Cadeddu stesso aveva già presentato un nuovo testo, stralciato delle criticità che erano emerse durante le precedenti audizioni.

Il **nuovo testo**, ha spiegato il relatore del Movimento, oltre ad apportare correzioni non sostanziali nella formulazione di alcuni articoli, **aggiunge l'articolo 22 con disposizioni di semplificazione in materia di controllo della fauna selvatica**, tema che ha visto **posizioni divergenti** nel corso delle audizioni. L'inserimento del **comma 2-bis** nell'articolo specifica la **possibilità** di attuare i **piani di abbattimento** - previsti per il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia - con l'aiuto degli **Ausiliari** per il controllo faunistico, sotto il **coordinamento** della **Polizia Provinciale** o dei **carabinieri Forestali** o degli uffici regionali competenti in materia. Gli ausiliari - è previsto dal nuovo articolo - sono **selezionati e sanzionati** per le infrazioni alle regole secondo **criteri stabiliti con decreto del ministro dell'Ambiente** e saranno sottoposti a uno specifico **corso obbligatorio di formazione** e di **addestramento** erogato dall'ISPRA. Cadeddu ha spiegato, in riferimento al nuovo comma dell'articolo 22, come sia **infondato il rischio** che qualcuno si improvvisi gestore della fauna selvatica, pur non avendo **dimestichezza con le armi** e un'adeguata **conoscenza del territorio**. Il presidente **Gallinella** ha sottolineato, invece, che la **soluzione** proposta dal relatore sarebbe un **compromesso** tra le **due posizioni antitetiche** emerse: una che fa capo al **ministero dell'Ambiente**, l'altra alla **Conferenza delle regioni** e che i **piani di abbattimento** costituiscono l'**ultima ratio**, dopo lo svolgimento di tutte le

attività di prevenzione, a cui, tuttavia, occorre fare ricorso in situazioni di emergenza, come quella attualmente in corso in varie aree del Paese.

Un'ulteriore modifica del testo è dovuta all'inserimento dell'**articolo 10**, in riferimento all'**esclusione dei grassi di origine suina** dal contributo al Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti.

Il seguito dell'**esame** è stato rinviato e non riprenderà nel corso di questa **settimana**.

GOVERNO

10 ottobre 2019

Governo - decreto fiscale, la prima bozza del testo che dovrebbe approdare in Cdm tra stasera e domattina: lotta all'evasione, pacchetto disposizioni sul gioco d'azzardo e esenzione tasse su lotteria degli scontrini. Norme su cashless ancora da scrivere. Analisi dei contenuti

Si apre con le "Misure di contrasto all'evasione fiscale" la prima **versione provvisoria del decreto legge fiscale 2019**, atteso **in Cdm o stasera o domani mattina, martedì 15 ottobre**, insieme alla legge di bilancio per il prossimo anno. Il testo è ancora in fase di lavorazione e alcune norme sono ancora incomplete o del tutto assenti. Ad oggi, la bozza del testo riporta quattro titoli: il primo sull'**evasione** e le frodi fiscali, il secondo in materia di **giochi**, il terzo dal titolo "ulteriori disposizioni fiscali" (fra cui norme in materia di IMU e TASI e sugli affitti passivi) e l'ultimo sulle "altre disposizioni", fra cui il più volte annunciato "**pacchetto cashless**", che tuttavia è ancora privo di contenuti.

Fra i contenuti di maggior rilievo, segnaliamo:

TITOLO I: Misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva ed alle frodi fiscali

- **Presentazione in forma esclusivamente elettronica del DAS nella filiera distributiva dei carburanti:** in merito ai tempi per l'adozione del **documento, in forma elettronica, di accompagnamento per la circolazione dei prodotti assoggettati ad accisa**, la disposizione individua il **30 giugno 2020** come data per l'adozione definitiva. Sono inoltre individuate le **tipologie** su cui è applicata la previsione normativa: spedizioni da depositi fiscali ad

impianti di distribuzione stradale; spedizioni da depositi commerciali ad impianti di distribuzione stradale; spedizioni tra depositi commerciali; spedizioni da depositi fiscali a depositi privati e commercialispedizioni da depositi commerciali a depositi privati.

- **Esenzione tassazione premi lotteria degli scontrini:** la norma fa riferimento alla iniziativa che, a partire dal **1 gennaio 2020**, consentirà a chiunque effettui acquisti di beni o servizi (fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione) di partecipare ad una **lotteria con l'estrazione a sorte di premi**, comunicando, al momento dell'acquisto, il proprio codice fiscale all'esercente che dovrà poi a sua volta trasmetterlo all'Agenzia delle entrate. I premi della lotteria, è previsto nella disposizione, non concorrono a formare il reddito imponibile e **non sono soggetti a tassazione**.
- **Sanzioni per commercianti infedeli:** prevede che, l'esercente che al momento dell'acquisto rifiuti il codice fiscale del contribuente o non trasmetta all'Agenzia delle entrate i dati della cessione, è punito con una sanzione amministrativa da **500 a 2.000 euro**.
- **Premio esercente pagamento elettronico:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo;
- **Differimento precompilata a luglio 2020:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo;
- **POS come strumento di memorizzazione ed inalterabilità dati:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo;

TITOLO III: Ulteriori disposizioni fiscali

- **IMU/TASI:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo;

TITOLO IV: Altre disposizioni

- **Pacchetto cashless:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo;
- **Rifinanziamento Fondo garanzia PMI:** la norma non è ulteriormente spiegata nel testo.

11 ottobre 2019

Governo - dl Clima, via libera dal Cdm con alcune modifiche: stralciate norme su programma "Italia Verde", sensibilizzazione scolastica e stoccaggio rifiuti.

Via libera dal Consiglio dei ministri lo scorso giovedì 10 ottobre (n. 8 del governo "Conte-bis") al **decreto-legge cosiddetto "Clima"**, che era già approdato a due pre-consigli, e che ha subito diverse modifiche. Il dl è atteso ora in Gazzetta ufficiale per l'entrata in vigore, poi approderà in Parlamento per la conversione in legge. Il testo, spiega il [comunicato](#) di palazzo Chigi, approvato su iniziativa del presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del ministro dell'Ambiente Sergio Costa, introduce misure **in attuazione della direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria**. "Le nuove norme mirano a incentivare comportamenti e azioni virtuose programmando una serie di interventi multilivello, idonei a coinvolgere tutti gli attori responsabili", spiega il governo.

L'ultima bozza del provvedimento contiene **8 articoli: sopravvivono** le disposizioni relative alla **mobilità nelle città** e al **trasporto scolastico** in modalità sostenibile, il programma di **riforestamento urbano**, gli incentivi per la **vendita di prodotti sfusi**, i bonus per la **rottamazione di veicoli, non più Euro 4 ma Euro 3** e alcune previsioni sulla **pubblicità dei dati ambientali**. **Stralciati** invece l'articolo **5** sul programma di sensibilizzazione **"Italia Verde"**, l'articolo **7** sui **programmi di sensibilizzazione e formazione scolastica** e l'articolo **10**, che introduceva misure volte alla pianificazione di emergenza per gli **impianti di stoccaggio** e trattamento dei rifiuti.

Nello specifico, all'**art.1** sono descritte in maniera dettagliata le disposizioni relative al **Programma strategico nazionale** per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria, che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto

- definisce le misure di competenza nazionale da porre in essere al fine di assicurare l'attuazione della Direttiva 2008/50/CE e contrastare i cambiamenti climatici;
- identifica le risorse economiche disponibili; coordina le misure e gli obiettivi previsti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione in materia ambientale;
- valorizza il sistema nazionali dalle aree protette, anche individuando misure volte a trasformare i parchi nazionali in aree economiche ambientali a fiscalità di vantaggio; dà conto dei piani regionali per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e degli accordi adottati tra le Amministrazioni centrali e territoriali;
- individua le modalità per la verifica della coerenza dei piani, programmi e progetti ammessi a finanziamento pubblico con gli obiettivi del Programma e dei relativi risultati.

Tra le misure previste dal Programma strategico, alcune delle quali già presenti nel testo precedente con alcune modifiche, ricordiamo:

- Art.2: riporta le **Misure per incentivare la mobilità sostenibile nelle aree metropolitane**, per le quali è istituito un apposito fondo denominato “**Programma sperimentale buono mobilità**”, con una dotazione finanziaria di **255 milioni di euro**. Il programma prevede, per chi decide di rottamare autovetture omologate fino alla classe **Euro 3 (e non più Euro 4)** o motocicli omologati fino alla classe euro 2 ed euro 3 a due tempi, un “buono mobilità” pari a **1.500 euro (e non più 2000)** per le autovetture, e di 500 euro per i motocicli. il bonus potrà essere utilizzato, entro i successivi tre anni, per l’acquisto, anche a favore di conviventi, di **abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale** e di altri **servizi ad esso integrativi**, nonché di biciclette anche a pedalata assistita.
- Art.3: prevede un fondo destinato al finanziamento di progetti sperimentali per la realizzazione o l’implementazione del servizio di **trasporto scolastico** per i bambini della scuola dell’infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione, con **mezzi di trasporto ibridi, elettrici o non inferiori a Euro 6**, per un ammontare di **20 milioni di euro**;
- Art.4: sulle azioni per la **riforestazione** (e non più "rimboschimento"). Si tratta, nello specifico, di un programma destinato alla messa a dimora di alberi, di reimpianto e di silvicoltura, e alla creazione di foreste nelle città metropolitane. Saranno le città stesse a dover presentare i progetti, corredati dai programmi operativi di dettaglio con i relativi costi, al ministero dell’Ambiente, il quale poi provvederà all’approvazione o meno di questi;
- Art. 6: disciplina i compiti, il mandato, la struttura di supporto e il finanziamento del **Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell’UE** del 2 dicembre 2014 per mancata attuazione di alcune direttive europee sui rifiuti, che opera presso il ministero dell’Ambiente.
- Art. 7: introduce la "**Campagna di informazione e formazione ambientale nelle scuole**", nell’ambito di uno specifico fondo denominato “**Programma #iosonoAmbiente**” per cui è prevista una dotazione finanziaria di **2 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022. Il programma è finalizzato al finanziamento di progetti, iniziative, programmi e campagne per diffusione dei valori della tutela dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Art. 9: denominato ora "**Misure per l’incentivazione di prodotti sfusi o alla spina**" e non più "Green corner" prevede, per gli esercenti

commerciali che attrezzano spazi dedicati alla vendita ai consumatori di **prodotti sfusi o alla spina**, alimentari e per l'igiene personale, un **contributo economico a fondo perduto** pari alla spesa sostenuta, per un **importo massimo di 5.000 euro**, nel limite complessivo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Il Cdm di giovedì scorso ha inoltre approvato un **decreto-legge che introduce misure in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**. Il decreto, spiega il comunicato, prevede che entro il 2019, contestualmente al concorso ordinario, si bandisca una **procedura straordinaria per titoli ed esami per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado**.

CALENDARI

12 ottobre 2019

In Parlamento: la settimana dal 14 al 18 ottobre 2019

CAMERA

Martedì 15 ottobre

Alle **11** in **Aula** si svolge il question time.

Alle **12** la commissione **Trasporti** ascolta il ministro per l'Innovazione tecnologica Paola Pisano, sulle linee programmatiche del suo dicastero.

Alle **12** in commissione **Attività produttive** si svolgerà l'audizione del ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, sulle linee programmatiche del suo dicastero.

Mercoledì 16 ottobre

Alle **15** in **Aula** si svolge il question time. Alle **16** avranno luogo le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri Conte in vista del Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019.

Alle **9** in commissione **Giustizia** sarà ascoltato il ministro Alfonso Bonafede sulle linee programmatiche del suo dicastero.

Alle **14** in commissione **Trasporti** si svolgerà l'audizione del ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli sulle linee programmatiche del suo dicastero, per le parti di competenza.

Alle **14** in commissione **Affari sociali** si svolgerà l'audizione informale dell'Associazione nazionale medici veterinari italiani (ANMVI) nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni [7-00131](#) Roberto Novelli (FI), [7-00198](#) Silvana Nappi (M5S), [7-00227](#) Elena Carnevali (Pd) e [7-00233](#) Michela Rostan Pd), concernenti iniziative per contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza. A seguire sarà sentito Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria sullo stesso tema.

Alle **15** in commissione **Agricoltura** si svolgerà il question time.

Giovedì 17 ottobre

Alle **8.30** le commissioni riunite **Affari costituzionali** e **Bilancio** sentiranno il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, sulle linee programmatiche nelle materie di sua competenza.

Alle **8:30** in commissione **Bilancio** sarà sentito il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, sulle linee programmatiche nelle materie di sua competenza.

Venerdì 18 ottobre

Alle **9.30** in **Aula** svolgimento di interpellanze urgenti.

SENATO

Martedì 15 ottobre

Alle **13** in commissione **Bilancio** continua l'esame consultivo dei ddl S. [1493](#) di conversione del dl sul riordino dei ministeri.

Alle **12** in commissioni congiunte **Istruzione** del Senato e **Cultura** della Camera il ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti comunicherà le linee programmatiche del suo Dicastero.

Alle **14** in commissione **Agricoltura** continuerà in sede consultiva l'esame del ddl S. [1493](#) di conversione del dl sul riordino dei ministeri. A seguire continua la discussione del ddl n. [878](#) in materia di prodotti agroalimentari da filiera corta e la discussione sugli affari assegnati n. [337](#) in materia di danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza della fauna selvatica - relatrice

Rosellina Sbrana (Lega), e n. [338](#) in materia di problematiche del settore dell'apicoltura - relatore Mino Taricco (Pd).

Mercoledì 16 ottobre

Alle **10.30** in **Aula** avranno luogo le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in vista del Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019.

Alle **9.30** in commissione **Agricoltura** continuerà in sede consultiva l'esame del ddl S. [1493](#) di conversione del dl sul riordino dei ministeri.

Giovedì 17 ottobre

Alle 15 in **Aula** si svolge il question time.